

«Aiutiamo la ricerca». Premiati i liceali del Vittorini

Diventare giornalisti scientifici a 18 anni e vedere pubblicato il proprio pezzo su un giornale da due milioni di copie. E quello che è successo a sette ragazzi della V D del liceo scientifico Vittorini di Milano, premiati ieri all'Ifom, l'istituto di oncologia molecolare creato dalla Fondazione italiana per la ricerca sul cancro.

Il 25 novembre scorso, in occasione della Giornata per la ricerca, hanno risposto all'iniziativa dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Airc) «Futuri cronisti scientifici». Compito dei ragazzi scrivere la cronaca degli incontri di quella giornata, che tradizionalmente unisce esponenti del mondo scientifico e cultura-

le per avvicinare il pubblico alla ricerca.

«Avevamo contattato 500 scuole superiori in tutt'Italia», dice Maurizio Savi, direttore generale dell'

Airc, «ma non ci aspettavamo un tale successo: solo a Milano si sono presentati 400 studenti». L'articolo dei ragazzi del Vittorini è stato pubblicato su "Fonda-

mentale", il giornale a cura dell'Airc. Dei sette giovani cronisti, sei diventeranno ricercatori. E c'è anche chi ha visto in questa iniziativa l'occasione per sperimentare il mestiere che farà da grande: «Studierò filosofia della scienza perché voglio fare la giornalista scientifica», dice Giulia.

A proposito di giovani e ricerca, l'età media dei ricercatori dell'Ifom è sotto i 40 anni. E gli stessi scienziati animano le giornate didattiche dedicate ai liceali. «La scienza è spesso percepita dai ragazzi come noiosa», dice Di Fiore, «invece è appassionante come un innamoramento. Vorrei che i giovani lo capissero».

Al. Gav.



RICONOSCIMENTO Gli studenti del liceo Vittorini premiati all'Ifom

